



Rendiconti
Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL
Memorie di Scienze Fisiche e Naturali
134° (2016), Vol. XL, Parte II, pp. 229-238

FRANCO CALASCIBETTA *

Trent'anni di congressi del GNFSC: riflessioni e ricordi

Summary – The series of Italian meetings of History and Fundamentals of Chemistry, begun in Turin in 1985, has continued to this day every two years for a total of sixteen meetings. In this article we will try, beyond the specificities of individual events, to analyze and draw attention to their purpose and characteristics, those that have remained constant as well as those that have evolved or have changed during these three decades.

Riassunto – La serie dei convegni nazionali di Storia e Fondamenti della Chimica iniziata a Torino nel 1985 è proseguita per trenta anni con cadenza biennale per complessivi sedici convegni. Nel presente articolo si cercherà, al di là delle specificità dei singoli eventi, di evidenziare i loro obiettivi e le loro caratteristiche nel loro permanere e nel loro evolversi durante questi tre decenni.

Introduzione

Come è stato già ricordato in altri interventi, anche se il Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica (GNFSC) fu fondato nel 1986 (lo Statuto del gruppo risulta registrato ufficialmente il 29 maggio di tale anno), la serie dei convegni organizzati dal gruppo iniziò a Torino nel febbraio 1985, proseguendo da allora in poi regolarmente con cadenza biennale.

In effetti come si legge nel frontespizio del programma del convegno (vedi Figura 1) il convegno fu organizzato dal G.N.F.S.C. (così indicato) congiuntamente con la Divisione Didattica e con la Sezione Piemontese della Società Chimica Italiana. Nelle intenzioni dei promotori quindi il gruppo sostanzialmente già esisteva

* Dipartimento di Chimica, Sapienza Università di Roma.
E-mail: franco.calascibetta@uniroma1.it

anche se all'epoca tra essi era ancora aperto il dibattito se dare ad esso la veste di un gruppo privato, e questa sarà pochi mesi dopo l'opzione prescelta, oppure costituirlo all'interno di altri organismi quali il C.N.R. o la S.C.I. [10].

Analizzando altri aspetti della Figura 1, notiamo innanzitutto lo svolgimento dell'evento nel mese di febbraio, in un periodo diverso rispetto ai successivi convegni del gruppo, svoltisi da lì in poi generalmente a settembre o comunque nel periodo autunnale (vedi Tab. 1). Sottolineiamo ancora l'indicazione «I Convegno» che mostra come già nell'intenzione dei promotori l'iniziativa fosse non episodica ma destinata a protrarsi regolarmente nel tempo, come in effetti è stato. Notiamo infine la denominazione «Convegno di Storia della Chimica» mentre tutti i successivi saranno indicati come dedicati alla «Storia e Fondamenti della Chimica». C'è da dire però che anche a Torino 1985 ci fu un intero pomeriggio dedicato a una sessione sui fondamenti con cinque brevi comunicazioni e due relazioni di Leonello Paoloni, *Costruzione sistematica della Chimica: chimica classica e chimica contemporanea* e Giuseppe Del Re, *Spiegazione scientifica e spiegazione chimica*.

Caratteristiche dei Convegni del GNFSC

Anche il resto del programma del primo convegno venne suddiviso in sessioni tematiche, cercando così di dare un'organizzazione all'insieme delle comunicazioni e delle conferenze ad invito previste. Citiamo i titoli di alcune di tali sessioni: *Sul-l'alchimia*; *Chimica e Fisica un amore acerbo*; *Memoria/Storia*. Tale tentativo, ripetuto anche in altri successivi convegni, si è spesso scontrato con l'inevitabile eterogeneità di studi che spaziano temporalmente dal medioevo all'età contemporanea, e si soffermano su temi anch'essi assai diversificati come ad esempio l'evoluzione di concetti e teorie generali della chimica o la ricostruzione di eventi locali basata su ricerche di archivio. Senza soffocare o limitare tale molteplicità di contributi, si è cercato tuttavia in molti convegni di individuare almeno una sessione tematica in cui i contributi presentati fossero omogeneamente coordinati. Ricordiamo a titolo di esempio la Tavola Rotonda su «*Musei, rapporti con il pubblico ed immagine della Chimica*» (Roma 1987), il Workshop «*A Dance of Molecules – The Relationships between Chemistry and Physics in the Last Two Centuries*» (Torino 2005) e le più recenti sessioni dedicate a *Giulio Natta* (Bologna 2013) e al tema «*Chimica e Grande Guerra*» (Rimini 2015).

Tornando al I convegno di Torino, nella già ricordata sessione «*Memoria/Storia*» venne iniziata una consuetudine, che sarebbe poi divenuta un tratto distintivo dei convegni del gruppo, quella di invitare a tenere una conferenza eminenti chimici italiani come testimoni e protagonisti degli eventi e della vita scientifica delle nostra comunità nazionale. A Torino partecipò Luigi Sacconi, che nella sua relazione dal provocatorio titolo «*La chimica di un autodidatta – Memorie di un incosciente*» ripercorse la storia della sua evoluzione come chimico a partire dagli anni del suo impegno civile come partigiano nella resistenza. Ad essa seguì la conferenza di Giovanni

G.N.F.S.C.
Gruppo Nazionale di Fondamenti e Storia della Chimica
S.C.I., Divisione di Didattica Chimica
S.C.I., Sezione piemontese

I CONVEGNO DI STORIA DELLA CHIMICA

*At memoria minuitur...
nisi eam exerceas.
De senectute, VII.*

Torino, 7-8 febbraio 1985
Istituti chimici
C.so M. D'Azeglio 48

Figura 1.

Tab. 1 - Alcuni dati sui Convegni del GNFSO.

Convegno	Sede	Anno	Periodo	Eventi speciali	Numero Conferenze ad invito	Numero Comunicazioni e Poster	Totale	Partecipanti
I	Torino	1985	7-8 febbraio		5	22	27	75
II	Roma	1987	16-19 settembre	Tavola rotonda <i>Musei, rapporti con il pubblico ed immagine della Chimica</i>	5	33	38	93
III	Rende (CS)	1989	18-20 settembre		2	30	32	51
IV	Venezia	1991	7-9 novembre	Riunione su <i>Fonti documentarie sulla Storia della Scienza</i>	3	36	39	103
V	Perugia	1993	27-30 ottobre	Tavola rotonda <i>Le storie disciplinari - Modelli di scrittura e istruzioni per l'uso</i>	4	32	36	75
VI	Cagliari	1995	4-7 ottobre		6	26	32	40
VII	L'Aquila	1997	8-11 ottobre		4	30	34	87
VIII	Arezzo	1999	28-30 ottobre		4	21	25	52
IX	Modena	2001	25-27 ottobre		3	24	27	56
X	Pavia	2003	22-25 ottobre		3	35	38	54
XI	Torino	2005	21-24 settembre	Workshop <i>A Dance of Molecules The Relationships between Chemistry and Physics in the Last Two Centuries</i>	4	28	32	95
XII	Firenze	2007	19-22 settembre	<i>Chimica al femminile</i>	10	35	45	85
XIII	Roma	2009	23-26 settembre		5	33	38	71
XIV	Rimini	2011	21-23 settembre		5	25	30	51
XV	Bologna	2013	18-20 settembre	<i>Omaggio a Giulio Natta</i>	2	23	25	72
XVI	Rimini	2015	22-24 settembre	<i>Chimica e Grande Guerra</i>	4	20	24	34

Battista Marini Bettolo «*Cinquant'anni di chimica organica in laboratorio e in aula*» in cui quello che un anno dopo sarebbe diventato il primo Presidente del gruppo raccontò le sue esperienze di ricercatore ed insegnante vissute in Italia e nell'America Latina.

A queste due memorie autobiografiche altre se ne aggiunsero nei convegni successivi: Giovanni Semerano (Roma 1987), Sergio Carrà (Firenze 2007), Vincenzo Balzani (Rimini 2011) ed altri ancora. Tra tali contributi permettetemi di sottolineare in particolare quello del secondo Presidente del gruppo, Leonello Paoloni, che nel IX Convegno (Modena 2001) ricordò l'introduzione dei metodi della chimica quantitativa in Italia negli anni '50 e '60 del XX secolo e del ruolo da lui avuto in essa.

A portare con una conferenza il loro contributo ai convegni del gruppo sono stati spesso invitati storici della scienza e della chimica provenienti da molti paesi del mondo. Possiamo ricordare tra essi John Hedley Brooke, celebre studioso inglese che si occupa delle relazioni tra scienza e religione. Questi all'epoca della sua partecipazione ad uno dei nostri convegni (Arcavacata di Rende, 1989) era l'editor del «*British Journal for the History of Science*». Citiamo ancora Allen George Debus, storico statunitense noto per i suoi studi sull'alchimia, che fu invitato al convegno di Venezia del 1991, anno in cui l'università di Chicago lo aveva appena onorato con una conferenza a lui intitolata. Altri studiosi stranieri di indubbio prestigio furono chiamati successivamente ad intervenire a convegni del gruppo, come ad esempio David Knight che nel 1993, l'anno in cui intervenne a Perugia con una conferenza dal titolo «*What is the History of Chemistry*», era appena stato nominato presidente della sezione di Storia della Scienza della *British Association for the Advancement of Science*; o ancora la francese Bernadette Bensaude Vincent che venne a Cagliari nel 1995 avendo da poco ottenuto il *premio Jean-Rostand* per il suo libro «*Histoire de la Chimie*», scritto insieme a Isabelle Stengers.

C'è da dire però che non sempre la presenza ai convegni del GNFSC di questi certo qualificatissimi storici della scienza ha avuto poi nel tempo una efficace ricaduta sulla crescita di tutta la nostra comunità nazionale nella sua globalità, al di là di collaborazioni individuali, comunque degne di interesse. Da questo punto di vista forse maggiormente in grado di produrre frutti per tutti appare oggi la partecipazione del presidente del gruppo, come delegato della Società Chimica Italiana, al Working Party on History of Chemistry. Questa organizzazione, da alcuni anni all'interno dell'Associazione europea per le scienze chimiche e molecolari (EuCheMS) ha lo scopo di riunire e facilitare la comunicazione tra chimici interessati alla storia, docenti di chimica e storici della chimica provenienti da tutta Europa e non solo.

Alcuni dati

Esaminiamo ora con più attenzione i dati riportati nella Tabella 1, a partire da un'analisi delle diverse località in cui si sono svolti i convegni. Notiamo che i primi dieci si svolsero in sedi geografiche sempre differenti. Per illustrare le motivazioni

di tale scelta mi permetto un'autocitazione, riportando quanto scrissi nel I Bollettino del gruppo che fu inviato ai soci nel settembre del 1996¹.

«Dopo un ormai più che decennale peregrinare per portare la “buona novella” del consolidarsi dell'interesse per gli studi storici ed epistemologici in Chimica in Italia, che ha condotto ad organizzare con cadenza biennale i Convegni Nazionali del nostro Gruppo a Torino, Roma, Cosenza, Venezia, Perugia, Cagliari, siamo lieti sin d'ora di anticipare che il nostro VII Convegno si terrà nell'autunno del 1997 a L'Aquila. Nel ringraziare i colleghi locali della disponibilità offerta, non possiamo non sottolineare quanto sia importante che questo nostro appuntamento trovi ogni volta una nuova sede, per consentire un sempre più largo coinvolgimento di universitari, insegnanti ed altri appartenenti alla comunità dei chimici, nelle ricerche di storia ed epistemologia della Chimica che si svolgono in Italia».

In realtà quanto da me auspicato nel 1996 si è dovuto nel tempo scontrare col fatto che sovente l'effettuazione di un convegno in una data sede non ha poi determinato in essa una sensibile nascita di duraturi interessi per la storia ed epistemologia. Inoltre, affinché l'evento potesse svolgersi, era necessario che in loco ci fosse già un gruppo sia pur piccolo, di ricercatori interessati e disposti a farsi carico dell'organizzazione. Questo ha fatto sì che dal 2005 in poi si sia più volte preferito ritornare in sedi già toccate precedentemente e che apparivano più recettive. Sono state inoltre scelte realtà in cui gli aspetti pratici ed amministrativi dell'organizzazione potessero essere affrontati con collaudata efficienza. Da questo punto di vista occorre dire che il personale del Dipartimento di Chimica industriale dell'Università di Bologna, sia nella sua sede centrale che nel polo di Rimini, si è rivelato encomiabile nel permetterci di organizzare con successo i nostri convegni dal 2011 al 2015.

Nelle ultime due colonne della Tabella 1 sono riportati il numero di partecipanti ai vari convegni e quello dei relatori (invitati o non) che in essi presentarono un proprio contributo².

È inutile sottolineare come stiamo parlando di numeri piccoli, di poche decine di studiosi e di interessati. Il fatto che la storia della chimica sia un tema di ricerca coltivato, nel nostro paese e non solo, da un limitato numero di persone non appare a mio parere in sé un dato particolarmente preoccupante. È evidente che la comunità dei chimici nel suo complesso sia spinta ad occuparsi di aree di ricerca più immediatamente in linea con la formazione avuta, che oltre tutto godono di maggiori prospettive di carriera e di più consistenti risorse economiche. D'altro canto anche gli storici di formazione umanistica che vogliono accostarsi allo studio della storia della scienza possono avere a volte una maggiore difficoltà ad interessarsi in particolare di quella della chimica, disciplina in genere meno conosciuta e per certi versi vista

¹ Negli anni tra il 1996 e il 2000 venne pubblicato un bollettino cartaceo per far circolare tra i soci del GNFSOC notizie utili ed informazioni. Tale iniziativa, caldeggiata fin dai tempi della nascita del gruppo (vedi [10], XXXIX-XL), cessò con l'apertura del nostro sito web.

² Questi dati sono ricavati dalle prime pagine dei volumi degli Atti dei Convegni.

a volte con diffidenza e pregiudizio. L'importante è che una sia pur non numerosa comunità di studiosi comunque ci sia e si mantenga, ovviamente col giusto ricambio generazionale che ne garantisca anche nel futuro una dignitosa presenza.

Più negativo per certi versi appare in alcuni casi il dato dei partecipanti ai convegni, quando esso è risultato di poco superiore al numero di relatori. Se è giustificabile che il numero di studiosi del settore sia piccolo, credo che sia importante che la comunità dei chimici avverta l'importanza di non trascurare la storia della propria disciplina, consapevole del fatto che la conoscenza e l'attenzione per le proprie origini aiuta a tener sempre presente il carattere di attività umana e lo spessore culturale di una scienza, che altrimenti rischia di ridursi esclusivamente ad un patrimonio cognitivo tecnicistico, altamente specialistico. Quindi da parte del gruppo, pur nelle oggettive difficoltà, deve essere fatto ogni sforzo per far conoscere gli studi e le attività dei suoi componenti alla più ampia platea dei chimici impegnati nel mondo accademico, nell'industria, nella scuola etc. e ciò passa anche attraverso una ragionevole crescita del numero di partecipanti ai nostri convegni biennali.

Gli Atti dei Convegni

Un'altra caratteristica dei convegni del GNFSC è la successiva pubblicazione integrale dei testi delle conferenze e delle comunicazioni in appositi volumi.

Grazie alla collaborazione con l'Accademia nazionale delle Scienze, detta dei XL, che, in coerenza con le sue finalità istituzionali che prevedono la promozione di studi disciplinari di carattere storico-scientifico, ha fin dalla sua fondazione supportato le attività del GNFSC, gli Atti dei convegni sono stati quasi tutti pubblicati all'interno delle *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali* dei *Rendiconti dell'Accademia*. Hanno fatto eccezione gli Atti del I Convegno, pubblicati dal *Centro Stampa Università* di Torino e quelli del III, pubblicati dalla casa editrice *Brenner* di Cosenza. Per altro degli Atti di Torino è stata effettuata nel 2000 una ristampa anastatica, a cura dell'Accademia dei XL (vedi Tabella 2).

Per dare una stima quantitativa di quanto è stato prodotto in questi anni possiamo dire che globalmente nei sedici volumi si possono leggere 499 contributi³ per un totale di 6900 pagine. Gli autori che vi compaiono sono in tutto 254. Molti di questi nomi ricorrono una sola volta, segno di partecipazione alle attività del gruppo episodica. Altri compaiono negli indici di molti se non di tutti i volumi, ad indicare un'appartenenza al gruppo e alla sua vita scientifica protrattasi per tutti i trenta anni trascorsi o per gran parte di essi.

³ Il numero dei relatori che risulta dai programmi dei vari convegni non coincide necessariamente, come ovvio, con quello dei contributi pubblicati nei relativi Atti. Innanzi tutto è capitato in molti casi che un relatore non abbia poi inviato il testo del suo contributo per la pubblicazione. Inoltre in alcuni convegni sono stati al contrario inseriti negli Atti contributi che per vari motivi non era stato possibile collocare nelle sessioni del convegno.

Tab. 2 – Atti dei Convegni del GNFSC: alcuni dati.

	Atti del Convegno	Numero Relazioni negli Atti	Pagine complessive
I	Torino, 1985 [4]	23	210
II	Roma, 1987 [8]	39	426
III	Rende (CS), 1989 [2]	32	402
IV	Venezia, 1991 [13]	39	429
V	Perugia, 1993 [12]	41	527
VI	Cagliari, 1995 [3]	25	364
VII	L'Aquila, 1997 [5]	36	499
VIII	Arezzo, 1999 [1]	21	346
IX	Modena, 2001 [14]	25	469
X	Pavia, 2003 [11]	33	515
XI	Torino, 2005 [9]	32	535
XII	Firenze, 2007 [7]	40	659
XIII	Roma, 2009 [6]	36	486
XIV	Rimini, 2011 [16]	28	398
XV	Bologna, 2013 [17]	25	345
XVI	Rimini, 2015 [18]	24	290
	Totale	499	6900

Credo in conclusione che questo patrimonio, costruito nel tempo e sperabilmente destinato ad accrescersi negli anni a venire, sia un risultato importante, forse il più importante, conseguito dal GNFSC. Il fatto che gli Atti del nostro gruppo siano stati recentemente citati tra le poche pubblicazioni periodiche europee dedicate alla storia della chimica [15] deve essere per noi motivo di soddisfazione e di stimolo a proseguire nel cammino intrapreso, e ad impegnarci anche per il futuro, grazie anche all'organizzazione dei nostri convegni, per la diffusione e l'ampliamento dell'interesse per la storia della chimica nei suoi molteplici aspetti⁴.

⁴ Gli Atti dei convegni del GNFSC sono ottenibili alcuni come file .pdf (I, XIII, XIV, XV e XVI Convegno), gli altri in forma cartacea. Essi possono essere richiesti al seguente indirizzo: biblioteca@accademiaxl.it. Gli indici dei convegni sono consultabili sul sito web del gruppo alla pagina <http://www.gnfsc.it/page9/page13/page13.html>.

BIBLIOGRAFIA

- [1] Abbri F., Ciardi M. (a cura di), 1999. *Atti dell'VIII Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Arezzo, 28-30 ottobre 1999, estratto dal Volume 117, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXIII, tomo II, parte II, Roma, 346 pp.
- [2] Abbri F., Crispini F. (a cura di), 1991. *Atti del III Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Rende (Cs), 18-20 settembre 1989, Cosenza, 402 pp.
- [3] Amat di San Filippo P. (a cura di), 1995. *Atti del VI Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Cagliari, 4-7 ottobre 1995, estratto dal Volume 113, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XIX, parte II, Roma, 179-542.
- [4] Antoniotti P., Cerruti L. (a cura di), 1986. *Atti del I Convegno Nazionale di Storia della Chimica*, Torino, 6-8 febbraio 1985, Univercittà, Torino, 210 pp. - Riproduzione anastatica a cura dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Roma, 2000.
- [5] Calascibetta F. (a cura di), 1997. *Atti del VII Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, L'Aquila, 8-11 ottobre 1997, estratto dal Volume 115, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXI, tomo II, parte II, Roma, 499 pp.
- [6] Calascibetta F. (a cura di), 2009. *Atti del XIII Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Roma, 23-26 settembre 2009, estratto dal Volume 127, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXIII, tomo II, parte II, Roma, 486 pp.
- [7] Calascibetta F., Cerruti L. (a cura di), 2007. *Atti del XII Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Firenze, 19-22 settembre 2007, estratto dal Volume 125, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXI, tomo II, parte II, Roma, 659 pp.
- [8] Calascibetta F., Torracca E. (a cura di), 1988. *Atti del II Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Roma, 16-19 settembre 1987, estratto dal Volume 106, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XII, tomo II, parte II, Roma, 426 pp.
- [9] Cerruti L., Turco F. (a cura di), 2005. *Atti dell'XI Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Torino, 21-24 settembre 2005, estratto dal Volume 123, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXIX, tomo II, parte II, Roma, 535 pp.
- [10] Cerruti L., 2000. *Habent sua fata libelli*. In: *Atti del I Convegno Nazionale di Storia della Chimica*, Torino, 6-8 febbraio 1985, - Riproduzione anastatica a cura dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, Roma, xxxviii-xl.
- [11] Ciardi M., Giudice F. (a cura di) 2003. *Atti del X Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Pavia, 22-25 ottobre 2003, estratto dal Volume 121, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXVII, tomo II, parte II, Roma, 515 pp.
- [12] Marino G. (a cura di), 1993. *Atti del V Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Perugia, 27-30 ottobre 1993, estratto dal Volume 111, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XVII, tomo II, parte II, Roma, 527 pp.
- [13] Michelon G. (a cura di), 1992. *Atti del IV Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Venezia, 7-9 novembre 1991, estratto dal Volume 110, *Memorie di Scienze Fisiche e*

Naturali, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XVI, parte II, Roma, 101-529.

- [14] Mirone P. (a cura di), 2001. *Atti del IX Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Modena, 25-27 ottobre 2001, estratto dal Volume 119, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXV, tomo II, parte II, Roma, 469 pp.
- [15] Suay-Matallana I., Bertomeu Sánchez J.R., 2016. Mapping the Teaching of History of Chemistry in Europe. *Journal of Chemical Education*, <http://pubs.acs.org/doi/abs/10.1021/acs.jchemed.6b00401>
- [16] Taddia M. (a cura di), 2011. *Atti del XIV Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Rimini, 21-23 settembre 2011, estratto dal Volume 129, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXV, tomo II, parte II, Roma, 398 pp.
- [17] Taddia M. (a cura di), 2013. *Atti del XV Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Bologna, 18-20 settembre 2013, estratto dal Volume 131, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXVII, tomo II, parte II, Roma, 345 pp.
- [18] Taddia M. (a cura di), 2015. *Atti del XVI Convegno Nazionale di Storia e Fondamenti della Chimica*, Rimini, 22-24 settembre 2015, estratto dal Volume 133, *Memorie di Scienze Fisiche e Naturali*, Rendiconti dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, serie V, vol. XXXIX, tomo II, parte II, Roma, 290 pp.